

FI.D.ES. MEDICA Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA VERDI, 14 - 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	01166430106
Numero Rea	LI 000000130705
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo Sapa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.306.888	9.500.552
II - Immobilizzazioni materiali	175.316	183.839
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.589.559	23.589.559
Totale immobilizzazioni (B)	32.071.763	33.273.950
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.162	2.242
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.227.265	389.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.847	1.533.411
Totale crediti	2.381.112	1.923.009
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	312.647	0
IV - Disponibilità liquide	150.551	1.056.201
Totale attivo circolante (C)	2.858.472	2.981.452
D) Ratei e risconti	41.909	25.081
Totale attivo	34.972.144	36.280.483
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.394	40.394
VI - Altre riserve	19.772.749	19.567.899
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.033	204.850
Totale patrimonio netto	20.099.176	20.013.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.661	218.796
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.736.423	4.951.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.894.483	11.091.893
Totale debiti	14.630.906	16.043.634
E) Ratei e risconti	11.401	4.910
Totale passivo	34.972.144	36.280.483

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.359.702	4.914.438
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.542	0
altri	35.612	17.200
Totale altri ricavi e proventi	94.154	17.200
Totale valore della produzione	4.453.856	4.931.638
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.286	81.801
7) per servizi	2.492.568	2.512.828
8) per godimento di beni di terzi	276.231	274.584
9) per il personale		
a) salari e stipendi	417.186	424.600
b) oneri sociali	102.400	108.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.094	32.790
c) trattamento di fine rapporto	31.894	32.550
e) altri costi	200	240
Totale costi per il personale	551.680	565.996
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.240.555	1.243.232
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.226.609	1.226.078
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.946	17.154
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.240.555	1.243.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.920)	182
14) oneri diversi di gestione	141.478	140.828
Totale costi della produzione	4.805.878	4.819.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(352.022)	112.187
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	585.135	0
da imprese collegate	308.002	700.000
Totale proventi da partecipazioni	893.137	700.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	48.256	36.373
da imprese controllanti	3.134	0
altri	68	93
Totale proventi diversi dai precedenti	51.458	36.466
Totale altri proventi finanziari	51.458	36.466
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	64.668	0
verso imprese controllanti	50.584	109.737
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.705	0
altri	283.344	337.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	408.301	446.767

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	536.294	289.699
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	184.272	401.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.239	197.036
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	98.239	197.036
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.033	204.850

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	86.033	204.850
Imposte sul reddito	98.239	197.036
Interessi passivi/(attivi)	356.843	410.303
(Dividendi)	(893.137)	(700.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(352.021)	112.189
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.894	32.550
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.240.555	1.243.232
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.272.449	1.275.782
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	920.428	1.387.971
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.920)	182
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(248.509)	(1.343.235)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.223)	2.170.606
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.828)	(1.904)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.489	752
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(245.623)	170.472
Totale variazioni del capitale circolante netto	(520.614)	996.873
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	399.814	2.384.844
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	51.459	36.466
(Imposte sul reddito pagate)	(295.263)	(259.738)
Dividendi incassati	893.137	700.000
(Utilizzo dei fondi)	11.865	(22.675)
Totale altre rettifiche	661.198	454.053
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.061.012	2.838.897
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.423)	(13.405)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.945)	(74.126)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(312.647)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(351.015)	(87.531)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.615.647)	(2.330.023)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.615.647)	(2.330.020)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(905.650)	421.346
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.055.463	633.429

Danaro e valori in cassa	738	1.426
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.056.201	634.855
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.336	1.055.463
Danaro e valori in cassa	1.215	738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	150.551	1.056.201

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
-
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nelle apposite voci dell'attivo e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

L'avviamento è iscritto nell'apposita voce dell'attivo ed è ammortizzato in quote in relazione al periodo in cui si presuppone possa garantire la recuperabilità dell'investimento attuato e comunque in un periodo non superiore a 10 anni

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10% dalla data di acquisizione pacchetto societario
Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato (appartamento civile abitazione).

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel moneto in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di

mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando: i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di cash pooling di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2020.

In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti.

Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si specifica che per l'esercizio 2020 la società ha svolto la gestione operativa con il contratto della ASL "in prorogatio" a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.P.A

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.743.480	725.551	23.589.559	38.058.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.242.928	541.712		4.784.640
Valore di bilancio	9.500.552	183.839	23.589.559	33.273.950
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.945	5.424	-	38.369
Ammortamento dell'esercizio	1.226.609	13.947		1.240.556
Totale variazioni	(1.193.664)	(8.523)	-	(1.202.187)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.776.425	730.975	23.589.559	38.096.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.469.537	555.659		6.025.196
Valore di bilancio	8.306.888	175.316	23.589.559	32.071.763

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.266	598	11.099.329	2.640.287	13.743.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.073	239	2.809.803	1.430.813	4.242.928
Valore di bilancio	1.193	359	8.289.526	1.209.474	9.500.552
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	32.944	32.945
Ammortamento dell'esercizio	653	120	1.109.932	115.903	1.226.609
Totale variazioni	(653)	(120)	(1.109.932)	(82.959)	(1.193.664)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.266	598	11.099.329	2.673.231	13.776.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.726	359	3.919.736	1.546.716	5.469.537
Valore di bilancio	540	239	7.179.594	1.126.515	8.306.888

I costi di impianto ed ampliamento sono principalmente riferiti a spese aventi carattere pluriennale sostenute per la costituzione della società incorporata controllante Larama Liguria Srl. (anno 2017).

L'avviamento è stato determinato per differenza tra il valore attribuito alle partecipazioni possedute dalla incorporante ed il disavanzo da annullamento (fusione inversa avvenuta nel 2017).

I lavori su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile delle Clarisse per adeguarlo all'attività di Casa di Riposo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	177.299	513.350	34.902	725.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.888	496.150	29.674	541.712
Valore di bilancio	161.411	17.200	5.228	183.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.213	1.211	5.424
Ammortamento dell'esercizio	5.319	6.678	1.950	13.947
Totale variazioni	(5.319)	(2.465)	(739)	(8.523)
Valore di fine esercizio				
Costo	177.299	517.563	36.113	730.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.207	502.828	31.624	555.659
Valore di bilancio	156.092	14.735	4.489	175.316

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss, anche tenuto conto dello stress test effettuato in seguito agli eventi legati al Covid-19.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.382.723	2.206.836	23.589.559

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le informazioni delle società controllate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2019

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro di Riabilitazione Srl	Genova	03547860100	98.000	489.135	6.268.917	6.268.917	100,00%	11.061.144
Genia Immobiliare Srl	Genova	03256630108	50.960	20.788	1.917.785	920.536	48,00%	1.534.379
FI.D.ES. Servizi S.c.r.l.	Genova	01677510990	15.000	30.307	197.446	94.774	48,00%	7.200
Ro. e Mar. Srl	Piombino	02568510107	61.400	338.863	4.492.294	4.492.294	100,00%	8.780.000
Totale								21.382.723

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le informazioni delle società collegate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2019

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	125.193	1.006.499	503.249	50,00%	1.499.848
Società Consortile II Fiocco	Genova	03562050108	78.000	770.006	1.129.246	451.698	40,00%	706.987
Totale								2.206.835

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.242	11.920	14.162
Totale rimanenze	2.242	11.920	14.162

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	387.672	165.543	553.215	553.215	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.533.411	46.128	1.579.539	1.579.539	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.291	1.305	2.596	2.596	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	4.513	4.513	4.513	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	635	240.614	241.249	87.402	153.847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.923.009	458.103	2.381.112	2.227.265	153.847

Tra i crediti verso altri sono ricompresi:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	0	184.617	184.617	30.770	153.847

Il costo liquidato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'imposta sostitutiva stanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con l'inserimento del nuovo comma 8-bis all'articolo 110 D.L. 104/2020 (il c.d. "Decreto Agosto"), rappresenta, infatti, una anticipazione dei futuri oneri fiscali che altrimenti la società sarebbe tenuta a corrispondere ad aliquota piena negli esercizi successivi, qualora non avesse aderito al regime fiscale agevolativo. L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi è rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc "attività per imposta sostitutiva da riallineamento".

L'importo complessivo dell'imposta sostitutiva pari ad euro 215.388 deriva dal seguente conteggio:

Avviamento 31/12/19	8.289.526
amm.to 2020	1.109.933

Avviamento 31/12/2020	7.179.593
Aliquota per riallineamento	3%
imposta sostitutiva	215.388

L'imposta sostitutiva come sopra calcolata è stata suddivisa per i 7 anni residui dell'ammortamento dell'avviamento, per una quota annua di euro 30.770.

La quota da rinviare iscritta alla voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" è pari ad euro 184.618 (complessivo 215.388 al netto della quota dell'anno 2020 30.770).

La medesima norma impone, inoltre il vincolo di parte del patrimonio netto, corrispondente al valore residuo da ammortizzare dell'avviamento al netto dell'imposta sostitutiva, che corrisponde ad euro 6.964.205.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	553.215	553.215
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.579.539	1.579.539
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.596	2.596
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.513	4.513
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.249	241.249
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.381.112	2.381.112

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	312.647	312.647
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	312.647	312.647

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.055.463	(906.127)	149.336
Denaro e altri valori in cassa	738	478	1.215
Totale disponibilità liquide	1.056.201	(905.649)	150.551

Sono compresi in tale voce i saldi attivi dei conti correnti bancari accessi dalla Società, gli assegni non ancora portati all'incasso e le giacenze fisiche di denaro contante.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	8	8
Risconti attivi	25.081	16.820	41.901
Totale ratei e risconti attivi	25.081	16.828	41.909

Il dettaglio dei risconti attivi è rappresentato dalla seguente tabella:

--	--

Descrizione	Importo
Risconti attivi su affitti e oneri struttura Clarisse	28.880
Risconto attivi su oneri finanziari	10.196
Risconti attivi su utenze spese varie	2.825
Totale	41.901

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	40.394	-	-		40.394
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	204.850	-		204.850
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-		14.318.461
Versamenti in conto capitale	14.318.461	-	-		14.318.461
Varie altre riserve	5.249.438	-	-		5.249.438
Totale altre riserve	19.567.899	204.850	-		19.772.749
Utile (perdita) dell'esercizio	204.850	(204.850)		86.033	86.033
Totale patrimonio netto	20.013.143	-		86.033	20.099.176

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserve straordinarie di utili	5.249.438
Totale	5.249.438

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	200.000	Sottoscrizione soci	B	200.000	-	-
Riserva legale	40.394	Riserva di utili	A, B	40.394	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	204.850	Riserva di utili	A, B, C	204.850	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	14.318.461	Sottoscrizione soci	A, B, C	14.318.461	-	-
Versamenti in conto capitale	14.318.461			-	-	-
Varie altre riserve	5.249.438	Riserva di utili	A, B, C	5.249.438	493.211	
Totale altre riserve	19.772.749			19.772.749	493.211	
Totale	20.013.143			20.013.143	493.211	
Quota non distribuibile				7.204.599		
Residua quota distribuibile				12.808.544		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva in conto aumento di capitale di euro 14.318.461, per il valore di euro 6.964.205 è vincolata in relazione al riallineamento ai valori fiscali dell'avviamento ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (**Legge di Bilancio 2021**), con l'inserimento del nuovo **comma 8-bis** all'**articolo 110 D.L. 104/2020** (il c.d. "Decreto Agosto").

L'importo deriva dal valore dell'avviamento al 31/12/2020 pari ad euro 7.179.153 al netto dell'imposta sostitutiva di euro 215.388.

La riserva rimarrà vincolata fino al termine del periodo di ammortamento dell'avviamento (sette anni residui).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	218.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.894
Utilizzo nell'esercizio	20.029
Totale variazioni	11.865
Valore di fine esercizio	230.661

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.019.839	(1.615.647)	9.404.192	1.663.557	7.740.635	577.448
Debiti verso fornitori	527.507	(4.223)	523.284	523.284	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.176.664	67.273	2.243.937	2.243.937	-	-
Debiti verso controllanti	1.700.786	59.801	1.760.587	1.760.587	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	323.528	9.706	333.234	333.234	-	-
Debiti tributari	89.140	109.381	198.521	44.673	153.848	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.439	9.459	25.898	25.898	-	-
Altri debiti	189.729	(48.476)	141.253	141.253	-	-
Totale debiti	16.043.634	(1.412.726)	14.630.906	6.736.423	7.894.483	577.448

I debiti vs/imprese controllate risulta così composto

Descrizione	Importo
Debiti vs/Ro. e Mar. Srl	1.992.934
Debiti vs/Genia Immobiliare Srl	224.042
Debiti vs/Fides Servizi Srl	15.120
Debiti vs/Roemar	11.841
	2.243.937

I debiti verso imprese controllate dalla controllante è riferito a CMSR Srl

I debiti verso imprese controllanti è riferito a GHC Spa

I debiti tributari a breve risultano così composti:

Descrizione	Importo
Debiti per imposte di competenza	86.570
Acconto imposte IRES	-71.891
Acconto imposte IRAP	-45.717
Ritenute su interessi attivi	-18
Quota imposta sostitutiva riallineamento avviamento	61.540
Erario per ritenute lavoro dipendenti	11.174
Erario per ritenute su lav. autonomi	3.015
Totale	44.673

I debiti tributari a lungo sono pari ad euro 153.848 relativi alle quote dell'imposta sostitutiva sul riallineamento avviamento a carico degli esercizi 2022-2027

I debiti vs/Istituti previdenziali risulta così composto

Descrizione	Importo
Debiti vs/enti prev. Complementari	476
Debiti vs/Inps dipendenti	17.679
Contributi su ferie. Permessi, 14 ecc.	7.743
Totale	25.898

I debiti vs/altri risulta così composto

Descrizione	Importo
Amministratori c/competenze	6.498
Personale c/retribuzioni	25.693
Ratei su ferie e retribuzioni	27.211
Debiti per cauzioni	81.797
Atri debiti	54
Totale	141.253

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	577.448	9.404.192	9.404.192	5.226.714	14.630.906

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.910	6.491	11.401
Totale ratei e risconti passivi	4.910	6.491	11.401

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi fatture ASL	3.176.659
ricavi prestazioni a privati	319.094
ricavi prestazioni accessorie	54.530
prestaz. in compartecipazione	808.646
altri ricavi per prestazioni	773
Totale	4.359.702

Gli altri ricavi e proventi A5) sono così composti:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	58.542
Sopravvenienze attive	33.928
Altri ricavi	1.685
Totale	94.155

I contributi in conto esercizio:

Descrizione	Importo
Credito imposta per l'adeguamento sanitario degli ambienti di lavoro (art. 120 DI 34 /2020)	6.752
Contributo DL "Ristori Covid" n.137/2020	51.790
Totale	58.542

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.359.702
Totale	4.359.702

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	115.286	81.801	33.485
Servizi	2.492.568	2.512.828	-20.260
Godimento di beni di terzi	276.231	274.584	1.647
Salari e stipendi	417.186	424.600	-7.413
Oneri sociali	102.400	108.606	-6.206
Trattamento di fine rapporto	31.894	32.550	-656
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	200	240	-40
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.226.609	1.226.078	531
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.946	17.154	-3.207

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-11.920	182	-12.102
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	141.480	140.828	652
	4.805.879	4.819.450	-13.571

Tutte le altre voci sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	33.928	Sopravvenienze attive
Totale	33.928	

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	19.691	sopravvenienze passive
Totale	19.691	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle imposte di esercizio è individuata dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Imposte correnti IRES	48.367
Imposte correnti IRAP	38.204
1° acconto Irap aiuti di stato	-19.102
Quota imposta sostitutiva riallineamento avviamento	30.770
Totale	98.239

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	18
Operai	5
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.000	9.903

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.500

Titoli emessi dalla società

Le quote risultano interamente sottoscritte e nel corso dell'esercizio non è stato deliberato nessun aumento o riduzione del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha in essere strumenti derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni assunti:

Verso controllate	tipologia	banca	importo
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	1.950.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Carige	200.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Intesa S.Paolo	120.000
Centro di Riabilitazione	Fideiussione	Gruppo UBI	50.000
Fides Servizi Srl	Fideiussione	Carige	790.000
Fides Servizi Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	30.000
Genia Immobiliare Srl	Fideiussione	Intesa S.Paolo	60.000
			3.200.000
Verso collegate	tipologia	banca	importo
Il Fiocco Soc. Consortile	Fideiussione	Carige	312.583

Prora Srl	Fideiussione	Intesa S. Paolo	80.000
Prora Srl	Fideiussione	Monte dei Paschi	150.000
Garanzie ricevute			542.583
Garanzie ricevute da società controllante	tipologia	banca	importo

GHC/Villa Garda	Fideiussione	Carige	13.000.000
GHC	Fideiussione	Carige	1.820.000
GHC	Fideiussione	Carige	260.000
GHC	Fideiussione	Banco BPM	155.000

Garanzie ricevute da società controllate	tipologia	banca	importo
--	-----------	-------	---------

Genia Immobiliare	Ipoteca	Carige	4.000.000
-------------------	---------	--------	-----------

Non esistono beni di terzi presso la società

Al non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con Terzi. Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società ha in essere il consolidato fiscale con le seguenti società:

- Centro di Riabilitazione Srl
- Genia Immobiliare Srl
- Fides Servizi Scrl
- Ro.e Mar. Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello operativo dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate operazioni degni di nota.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La FI.D.ES. Medica Srl è soggetta alla direzione e coordinamento della Garofalo Health Care Spa con sede legale in Roma Piazzale delle Belle Art, 6 codice fiscale 06103021009.

Il bilancio consolidato della capogruppo GHC è depositato presso la CCIAA di Roma

Importi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	173.938	84.234
C) Attivo circolante	15.176	68.898
Totale attivo	189.114	153.132
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	28.700
Riserve	114.417	109.333
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993
Totale patrimonio netto	144.790	143.026
D) Debiti	44.324	10.106
Totale passivo	189.114	153.132

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	2.433	1.200
B) Costi della produzione	7.028	5.922
C) Proventi e oneri finanziari	4.706	8.108
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(403)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.562)	(2.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.673	4.993

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 125 della L. 4 agosto 2017 n. 124 si dichiara che la società ha ricevuto dalla pubblica amministrazione nell'esercizio 2020 i seguenti contributi:

Abbuono saldo 2019 e primo acconto IRAP (art.24 DL 34/2020) euro 22.530

Credito imposta per l'adeguamento sanitario degli ambienti di lavoro (art. 120 DI 34/2020) euro 6.752

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 86.033 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

26/02/2021

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Maria Lura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.